

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ANCONA  
COMPAGNIA DI URBINO

*ally v. 2*

MEMORIA RISERVATA PERSONALE

Urbino 3 novembre 1943

OGGETTO:- Fatti avvenuti in Ca Mezzasette (Urbino) il 1° novembre 1943.

AL COMANDO DEL GRUPPO DEI CARABINIERI DI

P E S A X R O

Dagli accertamenti praticati circa i fatti avvenuti il giorno 1° novembre in contrada Ca Mezzasette (frazione di Urbino in territorio dell'Arma di Schiavoni) risulta:

Verso le ore 13,30 del detto un nucleo di militari germanici giunse sul luogo a bordo di un autocarro, chiedendo del noto comunista FERRI Erivo.

Dopo aver sparato alcuni colpi in aria, i militari si dispersero intorno all'abitato: una trentina di case coloniche su breve area di terreno.

Frattanto, individuate l'abitazione del Ferri, sita al centro della frazione vi si accostarono.

Pare, però, che il Ferri abbia opposto resistenza, sbarrando la porta della casa, e sparando da una finestra dal piano elevato colpi di arma da fuoco non identificata.

Da parte germanica, si fece allora fuoco sull'abitazione del Ferri da varie direzioni.

Un militare tedesco che si trovava presso l'angolo di una casa quasi prospiciente a quella del Ferri, si abbatteva al suolo. Sul posto si è riscontrata una chiazza di sangue.

Verso le ore 14 alcuni militari ripartivano con l'autocarro, mentre gli altri rimanevano ai margini dell'abitato.

Il contegno della popolazione, chiuse nelle case, si manteneva assolutamente passivo.

Verso le ore 15,30 giungevano, con automezzi, più robusti contingenti di truppe germaniche, che sparavano raffiche di fucile mitragliatore e lanciavano bombe a mano contro le case.

Cecchini Adele, fu Giuseppe di anni 60, zia del Ferri, e Guarandelli Assunta di Nazzareno di anni 32, maritata Venturi Luigi, cercando scampo nella fuga furono colpite e uccise sulla soglia delle rispettive abitazioni. La prima ha riportato una ferita di colpo d'arma da fuoco in corrispondenza della regione mammellare destra penetrante in cavità; la seconda presenta larga ferita al collo e al lato sinistro del viso.

Successivamente i germanici facevano irruzione nella casa del Ferri; ma

CONFIDENTIAL

U.S. DEPARTMENT OF STATE

OFFICE OF THE ASSISTANT SECRETARY FOR SECURITY MATTERS

WASHINGTON, D.C. 20520

SECRET

Reference is made to the report of the Special Representative of the Secretary-General on the Situation in the Middle East, dated 15 November 1956, and to the report of the Secretary-General, dated 15 November 1956, on the subject of the Middle East situation.

The Secretary-General has noted with interest the views expressed in the report of the Special Representative on the subject of the Middle East situation, and has endeavored to bring about a settlement of the situation in the Middle East.

The Secretary-General has also noted the views expressed in the report of the Special Representative on the subject of the Middle East situation, and has endeavored to bring about a settlement of the situation in the Middle East.

The Secretary-General has also noted the views expressed in the report of the Special Representative on the subject of the Middle East situation, and has endeavored to bring about a settlement of the situation in the Middle East.

The Secretary-General has also noted the views expressed in the report of the Special Representative on the subject of the Middle East situation, and has endeavored to bring about a settlement of the situation in the Middle East.

The Secretary-General has also noted the views expressed in the report of the Special Representative on the subject of the Middle East situation, and has endeavored to bring about a settlement of the situation in the Middle East.

The Secretary-General has also noted the views expressed in the report of the Special Representative on the subject of the Middle East situation, and has endeavored to bring about a settlement of the situation in the Middle East.

The Secretary-General has also noted the views expressed in the report of the Special Representative on the subject of the Middle East situation, and has endeavored to bring about a settlement of the situation in the Middle East.

pare che questi sarebbe riuscito a sottrarsi.

Anche le altre case furono attentamente perquisite.

Verso le ore 18 i militari tedeschi si allontanarono, conducendo sui loro automezzi le sottoindicate persone del luogo:

- 1°- Dondi Dino fu Pietro, di anni 31;
- 2°- Cecchini Ilario di Giuseppe di anni 31;
- 3°- Cecchini Leonetto di Giuseppe, di anni 21;
- 4°- Cecchini Giovanni, di Giuseppe, di anni 33;
- 5°- Politi Alberto, di Attilio di anni 38;
- 6°- Ghiandoni Nazzareno, fu Giovanni di anni 62;
- 7°- Camillini Domenico di Feliciano di anni 17;
- 8°- Elminti Gino, di Angelo di anni 17;
- 9°- Elminti Angelo di ignoti, di anni 49;
- 10°- Bernardi Primo fu Angelo, di anni 65;
- 11°- Bernardi Adelmo di Primo di anni 39;
- 12°- Tacchi Costantino di anni 65;
- 13°- Orazi Pasquale di anni 70;
- 14°- Ferri Tonino di Erivo, di anni 23;
- 15°- Marinelli Egisto, di Enrico, di anni 31;
- 16°- Bastianelli Felice, fu Luigi, di anni 42;
- 17°- Bastianelli Natale, fu Luigi, di anni 41;
- 18°- Bastianelli Emilio fu Luigi, di anni 38;
- 19°- Tacchi Amedeo di Costantino, di anni 24;
- 20°- Perugini Mizio, di anni 40;
- 21°- Ferri Solindo, di Celeste, di anni 37;
- 22°- Galli Nino fu Giovanni, di anni 41;
- 23°- Casadei Gino fu Giovanni, di anni 42;
- 24°- Tienforti Domenico, fu Francesco, di anni 66;
- 25°- Drachelli Domenico, fu ~~XXXXXXXX~~ Dino e di Zanni Emma, di anni 30 da Ancona, impiegato postale;
- 26°- Olmeda Leonardo fu Claudio, di anni 32, da Urbino, residente in via Passeri n.32 Pesaro, impiegato;
- 27°- Fraternali Alfredo, fu Luigi, di anni 37;
- 28°- Mazzoli Vasinton, fu Giuseppe, di anni 41;
- 29°- Tra le case del villaggio risultano in varia misura danneggiate

dalle bombe quelle abitate dalle sottoindicate persone, alcune delle quali dichiarano di aver subito l'ammacco delle cose a fianco di ciascuno segnate :

- 1°) - Galli Anita, fi Giovanni, in Mazzoli Egidio;
- 2°) - Palmerini Emma, fu Giovanni, di anni 34;
- 3°) - Galli Nino fu Giovanni, ammanco di un maiale;
- 4°) - Dondi Dino, fu Pietro, una sveglia;
- 5°) - Carloni Luigi : un'apparecchio radio;
- 6°) - Ferri Erivo : auto "Fiat Topolino" n.16 lenzuola, un soprabito un apparecchio radio, un paio di stivaloni, corredo personale della figlia Beatrice;
- 7°) - Ferri Mario fu Giovanni.

Le sottoindicate persone, inoltre, hanno riscontrate dalle rispettive abitazioni l'ammacco di cose di loro proprietà, a fianco di ciascu-

There are several groups of...

...the first group...

...the second group...

...the third group...

...the fourth group...

...the fifth group...

...the sixth group...

...the seventh group...

...the eighth group...

...the ninth group...

...the tenth group...

...the eleventh group...

...the twelfth group...

...the thirteenth group...

...the fourteenth group...

...the fifteenth group...

...the sixteenth group...

...the seventeenth group...

...the eighteenth group...

...the nineteenth group...

...the twentieth group...

...the twenty-first group...

...the twenty-second group...

...the twenty-third group...

...the twenty-fourth group...

...the twenty-fifth group...

...the twenty-sixth group...

...the twenty-seventh group...

...the twenty-eighth group...

...the twenty-ninth group...

...the thirtieth group...

no number:

(1) ...

(2) ...

(3) ...

(4) ...

(5) ...

(6) ...

(7) ...

...the thirty-first group...

...the thirty-second group...

na indicate :

- 1°) - Pucci Albertina fu Eugenio, di anni 66, una sveglia;
- 2°) - Perugini Mizio; £.2000 mancanti da un portafogli, n.6 lenzuola n.12 pani, kg.1 di lardo;
- 3°) - Rossi Antonio : una bicicletta n.5 rotoli di panno, kg.2 di lardo;
- 4°) - Politi Alberto, di Attilio: un prosciutto, alcuni kg.di pane e alcune oche;
- 5°) - Politi Vasinton : due oche;
- 6°) - Ferri Italo: un apparecchio radio ed un orologio da polso;
- 7°) Tienforti Domenico, fu Francesco : un sacchetto contenente kg.10 di farina;
- 8°) - Diotallevi Arturo fu Giuseppe ammanco di un maiale.

A cura dei Carabinieri di Schieti è stato recuperato un fucile mitragliatore tedesco, con relativo caricatore, rinvenuto poco lontano dal luogo ove era caduto il militare germanico.

Nelle ore antimeridiane del giorno due successivo, in seguito allo intervento del Procuratore di Stato, del Podestà di Urbino e del sottoscritto, è stato disposto per la rimozione dei cadaveri sopradescritti, piantonati dall'Arma di Schieti. Le salme, dopo il rito religioso compiuto dal parroco di Schieti, sono state accompagnate al cimitero.

Si è provveduto nel contempo a portare i primi soccorsi alla popolazione costituita, in atto, solo da donne, e da bambini, che si erano rifugiati in campagna, lasciando deserto l'abitato.

In questo sono state rinvenute alcune bombe inesplose. Si è immediatamente interessato un sottufficiale armiere del 14° Deposito aeronautico di Urbino per la loro rimozione.

La popolazione che porta i segni della tragedia subita, vive ore di angoscia per l'apprensione circa la sorte degli uomini prelevati dai germanici.

Insieme col presente promemoria riservato, si invia, per ordinanza espressa, il fucile mitragliatore germanico col caricatore rinvenuto sul posto.

Il S.Tenente Comandante Int.la Compagnia  
f.to Luigi Pinto

(10) - ...  
 (11) - ...  
 (12) - ...  
 (13) - ...  
 (14) - ...  
 (15) - ...  
 (16) - ...  
 (17) - ...  
 (18) - ...  
 (19) - ...  
 (20) - ...  
 (21) - ...  
 (22) - ...  
 (23) - ...  
 (24) - ...  
 (25) - ...  
 (26) - ...  
 (27) - ...  
 (28) - ...  
 (29) - ...  
 (30) - ...  
 (31) - ...  
 (32) - ...  
 (33) - ...  
 (34) - ...  
 (35) - ...  
 (36) - ...  
 (37) - ...  
 (38) - ...  
 (39) - ...  
 (40) - ...  
 (41) - ...  
 (42) - ...  
 (43) - ...  
 (44) - ...  
 (45) - ...  
 (46) - ...  
 (47) - ...  
 (48) - ...  
 (49) - ...  
 (50) - ...

Sul conto di Ferri Erivo, di Celeste<sup>e</sup> di Cecchini Maria, nato ad Urbino il 26 giugno 1901, ivi residente frazione Ca Mezzasette, calzolaio, comunista non schedato, agli atti di questo ufficio risulta ""Sentenza Corte Appello Pesaro 2-2-1924 condannato ad anni 16 e mesi 8 di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e all'interdizione legale durante la pena per omicidio volontario.

Condonati anni 4 per indulto del 31-7-1925 ed anni 1 per il disposto del R.D.11-1-1930. ""

Il 19 giugno 1937 fu diffidato dalla R. Questura di Pesaro ai sensi dell'art.164 della legge di P.S.

In atto serbata buona condotta civile e politica.

Per copia conforme

IL CAPO DI GABINETTO



*Antonio Jucchi*



The following information was obtained from the records of the  
 Department of the Interior, Bureau of Land Management, on  
 the subject of the land described in the foregoing  
 report. The land is situated in the  
 County of [unclear], State of [unclear].  
 The land is owned by [unclear] and is  
 subject to a mortgage in favor of [unclear].  
 The land is being offered for sale by  
 the Department of the Interior, Bureau of  
 Land Management, and is being offered  
 for sale at a public sale on [unclear] at  
 [unclear] in the County of [unclear], State of [unclear].  
 The land is being offered for sale at a  
 public sale on [unclear] at [unclear] in the  
 County of [unclear], State of [unclear].  
 The land is being offered for sale at a  
 public sale on [unclear] at [unclear] in the  
 County of [unclear], State of [unclear].

Charles [unclear]  
 [unclear]